



Comune di TREPPO CARNICO (UD)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

N.B. Le informazioni riguardanti i dati finanziari relativi all'anno 2013 non sono disponibili in quanto al momento della redazione del documento l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'anno 2012.

1 PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	655	659	641	628	623

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Plos Maurizia	Sindaco	Il futuro con un cuore antico
Lazzara Antonino	Assessore	Il futuro con un cuore antico
Cortolezzis Johan	Assessore	Il futuro con un cuore antico
Poldrugo Alida	Assessore	Il futuro con un cuore antico
Plazzotta Marco	Assessore	Il futuro con un cuore antico
Morocutti Eugenio	Consigliere	Il futuro con un cuore antico
Morocutti Gian Luca	Consigliere	Il futuro con un cuore antico
Peresson Massimo	Consigliere	Il futuro con un cuore antico
Beltrame Mario	Consigliere	Il futuro con un cuore antico
Morocutti Marco	Consigliere	Progetti per un nuovo Comune
Bidoli Ivan	Consigliere	Progetti per un nuovo Comune
Califano Giuseppina	Consigliere	Progetti per un nuovo Comune
Primus Francesco	Consigliere	Progetti per un nuovo Comune
Lepore Luciana	Consigliere	Progetti per un nuovo Comune

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Non previsto
Segretario:	Edoardo Deotto
Numero dirigenti	Non previsto
Numero posizioni organizzative	N. 1
Numero totale personale dipendente	N. 6

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZI AL CITTADINO

Il Comune fa parte dell'Associazione intercomunale "Alta Valle del Bût" per una pluralità di servizi: finanziario, LL.PP., servizio tecnico, polizia municipale, servizi scolastici, istruzione, cultura, commercio.

Alcuni servizi sono gestiti dalla Comunità Montana della Carnia in delega amministrativa: tributi, personale, informatica. In generale, si registra un discreto funzionamento dei servizi svolti, anche se sussistono buoni margini di miglioramento che si auspicano attuabili con l'entrata a regime della modalità operativa.

ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione ha cercato di farsi promotrice di incontri, contatti, scambi tra i diversi sodalizi che esistono nella Comunità paesana. Sono scaturite dinamiche positive e di collaborazione che hanno determinato la nascita della Nuova Pro Loco di Treppo Carnico alla quale aderiscono tutte le associazioni locali; la disponibilità a lavorare insieme, supportati dal Comune, ha consentito la realizzazione di eventi effettuati in maniera congiunta con soddisfazione di tutti i partner coinvolti.

Inoltre alcuni giovani e ragazzi hanno dato vita ad un gruppo informatico, denominato "Prometeo81", che svolge un ruolo aggregante sul territorio e propone corsi di formazione di diverso livello rivolti alla popolazione interessata. Lo stesso gruppo ha realizzato un sito dove l'utente trova informazioni utili, proposte culturali, eventi delle associazioni, itinerari sentieristici che funge da valida attività promozionale per il paese.

TEMI ENERGETICI

Il Comune è particolarmente impegnato anche con un'opera di sensibilizzazione verso la popolazione (**Progetto Agenda 21 - Autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino**). Inoltre esiste sul territorio una centrale idroelettrica di proprietà comunale e un impianto a biomassa, titolare del quale è la Comunità Montana della Carnia. Questo ultimo impianto fornisce calore a edifici di proprietà comunale (municipio, museo, palestra, scuola dell'infanzia, biblioteca, edificio polifunzionale, negozio di alimentari, ufficio postale, ambulatorio) oltre a varie abitazioni private e ad un albergo. Il Comune è socio di APE (Agenzia per l'Energia) ed ha aderito nel 2013 al programma COME (acronimo che sta per COMuni Efficienti) finalizzato all'uso parsimonioso

dell'energia e all'utilizzo delle risorse locali, rinnovabili e sostenibili. Questo progetto è transfrontaliero Italia – Austria e ha come partner la Regione Autonoma FVG, la Provincia di Udine, la Provincia di Belluno, la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Ökoinstitut, Energie Tirol e il Land Carinzia.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10

Il parametro indicato a fine mandato è relativo all'esercizio 2012, in quanto non è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2013.

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella segu ante tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Delibera del Consiglio Comunale n. 10 : Approvazione del regolamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e raccolte differenziate.	24/03/2009	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 13: Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della commissione per il paesaggio.	17/04/2009	Approvazione per disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 18: Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione di legname ritraibile dai boschi comunali.	26/02/2010	Approvazione per rispondere alle esigenze della cittadinanza e a disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 28: Approvazione regolamento per la concessione in uso della tensostruttura comunale.	17/06/2010	Approvazione per rispondere alle esigenze della cittadinanza.
Delibera del Consiglio Comunale n. 45: Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni e per la concessione del patrocinio del Comune.	28/09/2010	Approvazione per rispondere alle esigenze della cittadinanza e a disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 46: Approvazione regolamento disciplinante l'uso del gonfalone comunale.	28/09/2010	Approvazione per disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 2: Modifica ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed equiparati.	04/02/2011	Modifiche dovute a disposizioni di legge.
Delibera della Giunta Comunale n. 103: Approvazione regolamento di disciplina della misurazione valutazione ed integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale	04/08/2011	Approvazione per disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 35: Approvazione regolamento delle commissioni consiliari	29/11/2011	Modifiche dovute a disposizioni di legge.
Delibera della Giunta Comunale n. 147: Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in adeguamento al decreto lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico	29/12/2011	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 30: Approvazione regolamento spese di rappresentanza	28/09/2012	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 31: Approvazione regolamento servizi forniture e	28/09/2012	Approvazione per nuove disposizioni di legge.

lavori in economia .		
Delibera del Consiglio Comunale n. 36: Approvazione regolamento IMU.	31/10/2012	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 2: Approvazione regolamento controlli interni	21/03/2013	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 3: Regolamento IMU - interpretazione autentica	21/03/2013	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n. 9: Approvazione del regolamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e delle raccolte differenziate.	13/06/2013	Approvazione per nuove disposizioni di legge.
Delibera del Consiglio Comunale n.11: Approvazione regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.	13/06/2013	Approvazione per nuove disposizioni di legge.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,50%	0,50%	0,50%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

Anno 2012 e 2013: per quanto riguarda i fabbricati rurali e strumentali lo stato ha stabilito che il Comune di Treppo Carnico era esente in quanto comune montano. Inoltre per ogni figlio a carico lo stato ha stabilito una detrazione sull'abitazione principale di Euro 50,00.

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote					

Nel periodo considerato non è stata applicata l'addizionale IRPEF.

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	90,70%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%
Costo del servizio procapite	78,77	92,83	82,56	93,51	97,07
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione della giunta comunale n. 103 del 04.08.2011 è stato approvato il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale. L'applicazione dello stesso avviene attraverso l'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV istituito nell'ambito del servizio di gestione del personale della Comunità Montana della Carnia al quale, il Comune di Treppo Carnico ha aderito per il tramite dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But".

L'OIV svolge un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione della performance delle strutture amministrative e dei Responsabili dei servizi e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza previsti dal citato Regolamento.

L'OIV supporta l'Organo di vertice politico-amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici e sostituisce i servizi di controllo interno ed esercita, in piena autonomia, le attività attribuite dalla legge, comprese le attività di valutazione e controllo strategico.

Al momento, l'OIV, ha approvato la valutazione della performance riferita all'anno 2011 non rilevando particolari criticità nell'attività dei dipendenti e dei responsabili di P.O.

Inoltre, con deliberazione consiliare n. 2 del 21.03.2013 è stato approvato il regolamento per i controlli interni di cui all'art. 3 del D.L. 174/2012. Detto regolamento disciplina le modalità dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, valutazione di adeguatezza, degli equilibri finanziari.

Nella formazione di determinazione e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione di apposito visto attestante la copertura finanziaria.

Il regolamento prevede che le attività di controllo vengano esperite in maniera integrata dai comuni carnici, mediante un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo e coordinamento" le cui modalità di costituzione e funzionamento siano disciplinate da apposita convenzione. Nell'attesa le funzioni sono attribuite ad un'unità di controllo interno, diretta dal Segretario comunale e composta dal responsabile del servizio finanziario e da altri responsabili individuati dallo stesso segretario.

Infine, il D.Lgs. n. 267/2000, prevede la figura dell'organo di revisione che esercita l'attività di controllo ai sensi dell'art. 239

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati come segue:

- Lavori pubblici

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza. Nel quinquennio sono stati realizzati interventi diretti:

- a) a migliorare la sicurezza della rete viaria
- b) alla tutela del patrimonio comunale e ambientale

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

- Interventi urgenti di protezione civile per il ripristino di tratti delle reti infrastrutturali danneggiate a salvaguardia della pubblica incolumità €. 300.000,00 (contributo P.C.).
- Recupero corpo centrale fabbricato scuole ad uso pratica sportiva, attività fisico motorie, tempo libero €. 150.000,00 (contributo regionale).
- Realizzazione di n. 2 zone di fermata a servizio del TPL 1° lotto €. 36.650,00 (contributo provinciale €. 10.329,14 il resto fondi propri).
- Realizzazione campo di calcio a 5 e sistemazione area esterna €. 225.000,00 (contributo regionale).
- Sistemazione area antistante sede P.C. €. 34.992,49 (contributo P.C.).
- Interventi urgenti di protezione civile in Comune di Treppo Carnico per la messa in sicurezza della strada comunale in fraz. Zenodis €. 80.000,00 (contributo P.C.).
- Sistemazione viabilità comunale lungo Via Mazzini €. 51.552,00 (fondi propri).
- Percorso di valorizzazione della rete museale Carnia Musei, intervento strutturale nella Galleria De Cillia €. 378.200,00 (ASTER).
- Lavori di sistemazioni esterne presso la scuola dell'infanzia €. 47.181,59 (fondi propri).
- Lavori di adeguamento centro di raccolta €. 20.580,00 (contributo CMC €. 17.500,00 il resto fondi propri).
- Lavori di riqualificazione urbana della piazza centrale del capoluogo 1° Lotto €. 150.000,00 (contributo regionale).
- Manutenzione strade interpoderali e vicinali €. 22.222,30 (contributo CMC €. 20.000,00 il resto fondi propri).
- Manutenzione lungo le strade comunali interne in loc. Riu e Taviele €. 21.326,95 (fondi propri).
- Manutenzione viabilità interna Via Dante e Via Monte Paularo €. 104.000,00 (contributo CMC €. 35.000,00 il resto fondi propri).
- Lavori di ampliamento di edificio scuola dell'infanzia €. 60.000,00 (contributo regionale €. 40.000,00, contributo CMC €. 15.000,00 il resto fondi propri).
- Lavori di riqualificazione urbana della piazza centrale del capoluogo 2° Lotto €. 150.000,00 (contributo regionale).
- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e completamento del centro culturale e delle associazioni (contributo regionale €. 200.000,00 il resto fondi propri).
- Realizzazione di n. 2 zone di fermata a servizio del TPL 2° lotto €. 30.000,00 (contributo provinciale €. 10.329,14 il resto fondi propri).
- Lavori di ammodernamento rifugio alpino in loc. Mauran €. 65.000,00 (contributo regionale €. 45.500,00 il resto fondi propri).
- Lavori di intervento urgente di P.C. per il ripristino della strada forestale e dell'argine lungo il Rio Mauran (contributo P.C. €. 60.000,00).
- Lavori di completamento viabilità di servizio Lavinai (contributo europeo PSR €. 74.250,00 il resto fondi propri).

- Gestione del territorio

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	1	2	4	4	3
Denunce di Inizio Attività (DIA)	22	11	10	14	-
Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)	-	-	-	-	5
Edilizia libera - Comunicazione inizio attività (CIA)	52	43	31	26	32
Autorizzazione allo scarico	-	-	1	-	-
Agibilità	5	5	4	4	5

- Istruzione pubblica

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, per il servizio è stata attuata una ottimizzazione insieme all'Amministrazione di Cercivento. In entrambi i Comuni esistevano due plessi con pochi bambini e quindi a rischio di chiusura. Con l'accordo tra le due Amministrazioni è stata assicurata la presenza di un presidio scolastico in ogni Comunità: a Treppo Carnico ha sede la scuola dell'infanzia e a Cercivento quella primaria, con orario a tempo pieno.

I plessi hanno una mensa interna e il trasporto viene assicurato dallo scuolabus di Treppo Carnico, dotato della figura dell'accompagnatore. In questo modo entrambe le scuole hanno un numero di frequentanti consono alle normative di legge del settore. La collaborazione ha consentito anche di mettere in contatto le due Comunità creando momenti positivi di aggregazione, di incontro e di scambio.

- Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani era ed è delegato alla Comunità Montana della Carnia. Dal mese di giugno del 2011 il servizio è gestito porta a porta escluse alcune zone dell'abitato non raggiungibili dai mezzi di raccolta. A tal fine il comune mette a disposizione i raccoglitori personali e i sacchetti necessari. La raccolta avviene a cadenza bisettimanale per l'organico, settimanale per il secco residuo, mensile su chiamata per gli ingombranti e RAEE, trimestrale su chiamata per le piccole demolizioni domestiche. Inoltre è presente il centro di raccolta nel comune di Treppo Carnico al quale possono essere direttamente conferiti, oltre agli ingombranti e RAEE, anche legno, ferro e plastiche rigide. Il criterio adottato per il ciclo dei rifiuti ha evidenziato una raccolta differenziata distinta come segue:

anno 2011 pari al 57,61%

anno 2012 pari al 82,74%

anno 2013 pari al 79,35%

- Sociale e assistenziale

Nel quinquennio sono state attivate delle borse lavoro a favore di giovani residenti nel Comune, che, nei mesi di luglio e agosto, in collaborazione con l'operaio, si sono impegnati a svolgere lavori di manutenzione delle aree verdi e del patrimonio comunale. Il progetto ha lo scopo di evitare la dispersione giovanile durante la pausa estiva: i ragazzi così realizzano un percorso formativo e

cognitivo nell'ambito della realtà lavorativa del Comune, attraverso l'apprendimento di specifiche mansioni e acquisiscono una maggiore autonomia ed autostima.

Sulla base di fondi trasferiti annualmente dalla Regione, la Giunta Comunale ha deliberato l'attivazione di benefici comunali per Carta Famiglia, conformemente a quanto disposto dalla L.R. 11/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.Reg. 0347/2007. I benefici, destinati a famiglie con almeno un figlio a carico ed un indicatore I.S.E.E. non superiore a Euro 30.000,00, si sono concretizzati nella concessione di sgravi sulla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.

Sempre nell'ambito degli interventi posti in essere a beneficio delle famiglie, vanno poi menzionati i contributi erogati a favore di studenti iscritti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado e i primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, finalizzati all'acquisto di libri di testo e di altri strumenti didattici.

Altre misure di sostegno alle famiglie, gestite dal Comune, per conto di altre Amministrazioni Pubbliche (Stato – Regione) sono state:

- concessione di assegni di natalità (Bonus Bebè) ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 11/2006;
- concessione di assegni di maternità ai sensi dell'art. 66 della L. 448/1998;
- gestione contributo regionale per carta famiglia per la riduzione dei costi di fornitura dell'energia elettrica;
- gestione istanze di ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica (bonus sociale energia: SGATE)
- contributi a favore di mutilati ed invalidi del lavoro (già di competenza dell'A.N.M.I.L.).

Il Comune di Treppo Carnico inoltre fa parte del Servizio Sociale dei Comuni il quale ha delegato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" la gestione dei relativi servizi.

Dal 2011 il Comune, in collaborazione con l'Amministrazione di Ligosullo e l'ASS, ha attivato un centro diurno di aggregazione per anziani, con incontri a cadenza settimanale.

Il Comune, infine, concede annualmente contributi finanziari a favore delle associazioni operanti sul proprio territorio, a sostegno delle attività e dei progetti di cui le stesse si facciano promotrici.

• Turismo

Nel corso di tutto il periodo, l'Ente ha sempre agevolato e collaborato con le Associazioni locali, se non anche direttamente, per promuovere usanze e tradizioni della comunità.

2.3.3 Valutazione delle performance

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE PRESTAZIONI E RENDICONTAZIONE

MONITORAGGIO

Così come previsto dal Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi in adeguamento al Dlgs 150/2009 in sede di relazione di accompagnamento al rendiconto di gestione dell'esercizio precedente saranno evidenziati a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Gli organi di indirizzo politico – amministrativo verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio. Il conseguimento degli obiettivi programmati costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa e dal Regolamento per l'Organizzazione degli uffici

e dei servizi in adeguamento al decreto legislativo 27/10/2009 n.150 "Attuazione della legge 4/3/2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E LA RENDICONTAZIONE

La valutazione delle prestazioni dell'ente

Il ciclo della *performance* ci impone di misurare.

Misurare le *performance* significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare le *performance* significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

Lo schema logico per l'individuazione degli indicatori di performance è il seguente:

1. Mandato istituzionale (cosa si sta facendo, perché e per chi ? – scopo attuale e futuro dell'ente e dei suoi programmi);
1. *Missione* (quali sono i fini incardinati nel mandato istituzionale ? – definizione degli *risultati esterni* per i programmi dell'ente);
1. Risultati/obiettivi (quali sono i risultati attesi ? – *obiettivi* misurabili che descrivono i risultati finali del servizio o programma che si aspetta di erogare in un determinato periodo);
2. Indicatori di risultato (qual è la misura del grado di successo ? – indicatori quantitativi o qualitativi del livello in cui gli obiettivi sono stati raggiunti);
1. Rilevazione, analisi e valutazione (scopi e obiettivi sono stati raggiunti ? – la misurazione valutazione e *relazione* del livello della performance usando le informazioni per migliorare).

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata attraverso diversi sistemi di misurazione che sono stati strutturati in modo tale da consentire di valutare gli impatti dell'azione amministrativa, rilevare i risultati organizzativi ed individuali e degli scostamenti rispetto ai risultati attesi, con particolare riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, di valutare *ex ante* ed *ex post* se l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito da:

- gli indicatori caratteristici del piano triennale correlati alla *missione* degli enti. Sono connessi alle aree di intervento sviluppate.
- gli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;
- gli indicatori specifici di risultato correlati agli obiettivi annuali del Piano Risorse ed Obiettivi annuale, contenuti nelle specifiche schede – obiettivo, cui si rinvia.

A consuntivo, con riferimento all'anno precedente, vengono riepilogati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La valutazione delle prestazioni individuali

La valutazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico.

Una volta definiti gli obiettivi, si passa alla valutazione della performance. Essa è intesa come "il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, individui) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Tale attività si colloca nel più ampio ambito del ciclo di gestione della performance dopo la fase della pianificazione degli obiettivi e del monitoraggio e prima della rendicontazione agli organi di indirizzo e della comunicazione pubblica.

Assegnazione pesi e sistema di calcolo

Si stabilisce di assegnare un punteggio complessivo massimo di 1.000 punti così suddiviso:

Obiettivi Strategici-Operativi	Punti 700
Fattori Comportamentali/Professionali	Punti 300

Gli Obiettivi di cui sopra si intendono raggiunti con l'acquisizione dei seguenti punteggi:

Obiettivi Strategici-Operativi	Minimo Punteggio pari a Punti 550
Fattori comportamentali/professionali	Minimo punteggio pari a Punti 210

Il conseguimento della soglia sopra determinata per tutti i punti succitati comporterà l'accesso a tutte le incentivazioni stabilite.

In caso di non raggiungimento del punteggio minimo non ci sarà alcun riconoscimento.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE

Coerentemente con lo spirito della legge n. 150/2009 e successive modificazioni l'Amministrazione realizza i propri obiettivi con un costante confronto con la cittadinanza, allo scopo di curare i rapporti con i cittadini, prestando attenzione alle loro esigenze, semplificando il rapporto con la pubblica amministrazione, garantendo la trasparenza dell'attività amministrativa, facilitando l'accesso ai servizi.

Questi aspetti rappresentano un punto fermo e un costante riferimento nella programmazione dell'attività del Comune; sono pertanto uno stimolo al miglioramento continuo.

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione, inoltre, gli uffici comunali sono impegnati alla costante verifica della propria attività, sia al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano della prestazione, sia al fine di conoscere con maggiore certezza gli attuali standard con i quali vengono gestiti i servizi (tempi dei procedimenti, accessibilità delle informazioni al cittadino, carichi di lavoro e loro distribuzione, risorse di volta in volta impiegate nelle varie attività, ecc.). Una conoscenza più approfondita e specifica di queste dimensioni consentirà nei prossimi anni di fissare con certezza e realismo gli ulteriori obiettivi di miglioramento degli standard di gestione dei servizi.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Il Comune di Treppo Carnico detiene una serie di partecipazioni in diverse società e precisamente:

- CARNIACQUE S.p.A è stata costituita per la gestione del servizio idrico integrato e ne è l'attuale gestore nel territorio montano;
- CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI è un consorzio obbligatorio formato dai Comuni della Provincia di Udine per la gestione e organizzazione del servizio idrico integrato, Legge n. 36/94 – D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 13/2005;
- ESCO Montagna FVG S.p.A opera nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie;
- SECAB SOCIETA' COOPERATIVA opera nel campo della produzione e distribuzione dell'energia elettrica e la partecipazione ha lo scopo di ottenere l'applicazione di tariffe agevolate sulla fornitura di energia elettrica;
- LEGNO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA opera nel settore del legno ai fini della valorizzazione delle risorse legnose della Regione;

Secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.07.2013 avente ad oggetto "Ricognizione e mantenimento partecipazioni societarie del Comune" il Comune di Treppo Carnico detiene una serie di partecipazioni in suddette società e più precisamente:

- CARNIACQUE S.p.A quota sociale € 1.249,50 pari allo 0,20% del capitale sociale complessivo;
- LEGNO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA quota sociale di € 516,00 pari allo 1,038% del capitale sociale complessivo;
- CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI quota sociale di € 449,00 pari allo 0,224334 % del capitale sociale complessivo;
- ESCO Montagna FVG S.p.A quota sociale di € 1.000,00 pari allo 0,36% del capitale sociale complessivo;
- SECAB SOCIETA' COOPERATIVA quota sociale € 3.450,00 pari allo 0,382% del capitale sociale complessivo;

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**3.1.1 Entrate**

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.153.705,00	1.068.131,00	998.388,00	1.037.556,00	1.037.556,00	-10,07%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	401.055,00	819.683,00	364.202,00	590.604,00	590.604,00	47,26%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	151.190,00	151.190,00	0%
TOTALE	1.554.760,00	1.887.814,00	1.362.590,00	1.779.350,00	1.779.350,00	14,45%

* i dati riportati in questa colonna si riferiscono all'esercizio 2012 in quanto i dati relativi all'esercizio 2013 non sono ancora disponibili.

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	686.651,00	821.561,00	771.885,00	889.189,00	889.189,00	29,50%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	544.505,00	1.000.908,00	429.219,00	858.062,00	858.062,00	57,59%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	131.911,00	124.161,00	108.828,00	115.566,00	115.566,00	-12,39%
TOTALE	1.363.067,00	1.946.630,00	1.309.932,00	1.862.817,00	1.862.817,00	36,66%

* i dati riportati in questa colonna si riferiscono all'esercizio 2012 in quanto i dati relativi all'esercizio 2013 non sono ancora disponibili.

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.744,00	28.746,00	50.467,00	8.829,00	8.829,00	-75,97%

TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.744,00	28.746,00	50.467,00	8.829,00	8.829,00	-75,97%
--	-----------	-----------	-----------	----------	----------	---------

* i dati riportati in questa colonna si riferiscono all'esercizio 2012 in quanto i dati relativi all'esercizio 2013 non sono ancora disponibili.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.153.705,63	1.068.131,23	998.387,13	1.037.557,04	0,00
Spese Titolo I	686.651,94	821.560,62	771.884,18	889.189,96	0,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	131.910,83	124.160,76	108.828,42	115.566,95	0,00
Saldo di parte corrente	335.142,86	122.409,85	117.674,53	32.800,13	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	401.055,01	819.682,66	364.202,26	590.604,62	0,00
Entrate Titolo V (v. relazione)	375.000,00	0,00	0,00	151.190,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	776.055,01	819.682,66	364.202,26	741.794,62	0,00
Spese Titolo II	544.504,68	1.000.908,22	429.219,07	858.062,94	0,00
Differenza di parte capitale	231.550,33	-181.225,56	-65.016,81	-116.268,32	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	152.272,75	255.354,47	112.368,44	131.948,00	0,00
Saldo di parte capitale	383.823,08	74.128,91	47.351,63	15.679,68	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.234.056,00	1.180.930,00	1.156.623,00	1.185.674,00	0,00
Pagamenti	937.952,00	1.131.777,00	943.529,00	1.046.213,00	0,00
Differenza	296.104,00	49.153,00	213.094,00	139.461,00	0,00
Residui attivi	357.448,00	735.630,00	256.434,00	602.506,00	0,00
Residui passivi	461.859,00	843.599,00	416.870,00	825.436,00	0,00
Differenza	-104.411,00	-107.969,00	-160.436,00	-222.930,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	191.693,00	-58.816,00	52.658,00	-83.469,00	0,00

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	123.090,00	177.377,00	215.487,00	198.247,00	0,00
Per spese in c/capitale	54.287,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	464.535,00	414.333,00	488.591,00	472.400,00	0,00
Totale	641.912,00	591.710,00	704.078,00	670.647,00	0,00

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	1.015.154,00	828.132,47	1.133.933,82	1.281.349,44	0,00
Totale residui attivi finali	986.950,00	1.040.847,90	532.652,07	846.172,29	0,00
Totale residui passivi finali	1.360.192,00	1.868.980,37	962.508,84	1.456.873,67	0,00
Risultato di amministrazione	641.912,00	0,00	704.077,05	670.648,06	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	2.208,00	0,00	52.986,00	9.600,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	68.212,00	0,00
Spese di investimento	150.065,00	255.354,00	112.368,00	131.948,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.273,00	255.354,00	165.354,00	209.760,00	0,00

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto

					approvato
Titolo I Entrate Tributarie	476,98	250,00	6.154,28	30.769,36	37.650,62
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	23.812,00	0,00	0,00	64.446,97	88.258,97
Titolo III Entrate Extratributarie	14.153,13	47.184,61	49.175,88	84.434,40	194.948,02
Totale	38.442,11	47.434,61	55.330,16	179.650,73	320.857,61
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	54.000,00	7.971,00	30.731,72	269.165,84	361.868,56
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	6.338,52	0,00	0,00	151.190,00	157.528,52
Totale	60.338,52	7.971,00	30.731,72	420.355,84	519.397,08
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	3.417,60	0,00	2.500,00	5.917,60
Totale generale	98.780,63	58.823,21	86.061,88	602.506,57	846.172,29

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	71.527,72	37.528,49	83.559,44	257.601,35	450.217,00
Titolo II Spese in conto capitale	109.048,00	192.233,13	102.546,73	565.759,17	969.587,03
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	2.919,89	249,24	31.825,03	2.075,48	37.069,64
Totale generale	183.495,61	230.010,86	217.931,20	825.436,00	1.456.873,67

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,22	38,66	41,10	34,03	0,00

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	NS

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.128.920,67	1.004.759,91	895.929,91	780.363,49	834.848,74
Popolazione residente	655	659	641	628	623
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.723,54	1.524,67	1.397,71	1.242,62	1.340,05

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoe, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,79	2,82	1,54	1,47	1,32

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	655,00	Patrimonio netto	6.916.086,00
Immobilizzazioni materiali	8.616.103,00	Conferimenti	2.390.009,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.216,00	Debiti	1.400.403,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.069.369,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.015.155,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	10.706.498,00	Totale	10.706.498,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
---------------	----------------------------	----------------	----------------------------

Immobilizzazioni immateriali	1.843,22	Patrimonio netto	7.186.870,85
Immobilizzazioni materiali	9.557.591,76	Conferimenti	3.052.424,48
Immobilizzazioni finanziarie	6.215,50	Debiti	1.455.492,83
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	847.030,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.282.107,24		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	11.694.788,16	Totale	11.694.788,16

I dati contenuti nella soprastante tabella si riferiscono all'esercizio 2012, in quanto alla data odierna risulta essere l'ultimo rendiconto approvato.

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	183.063,14	256.843,45	254.165,00	256.539,67	0,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	204.768,76	256.539,67	251.763,00	263.380,12	0,00
Rispetto del limite	NO	SI	SI	NO	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,82%	31,22%	32,62%	29,62%	0,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	366,98	364,17	373,14	416,40	0,00

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

* dato non ancora disponibile in quanto il conto consuntivo dell'esercizio 2013 non è stato approvato

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	109,00	110,00	107,00	105,00	104,00

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	NO

Il mancato rispetto dei parametri relativi alla spesa del personale è dovuto al fatto che in Regione Friuli Venezia Giulia valgono, ai fini delle assunzioni e degli obblighi di finanza pubblica, le disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. n. 24/2009 e di cui all'art. 12 della L.R. 17/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, nella fattispecie di spesa sostenuta dal Comune di Treppo Carnico (rapporto a tempo determinato e somministrazione lavoro) la deroga è prevista sia perchè il comune ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (comma 16 lett. b punto 1) sia perchè con parte di essa si è provveduto a sostituire personale in maternità.

3.12.5 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	12.291,00	11.596,23	11.596,23	11.596,23	11.596,23

3.12.6 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**4.1 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 243 del 12/11/2009	Esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziario del Comune di Treppo Carnico sul bilancio di previsione 2009
Deliberazione n. 41 del 7/07/2011	Esame e attendibilità della certificazione dei comuni sul minor gettito ICI per l'anno 2008
Deliberazione n. 117 del 17/11/2011	Esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria del comune di Treppo Carnico sul bilancio di previsione 2011
Deliberazione n. 253 del 28/11/2012	Esame della relazione predisposta dall'organo di revisione economico- finanziaria del Comune di Treppo Carnico sul bilancio di previsione 2012.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è non stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità e razionalizzazione delle spese.

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.1.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

2. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
3. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
4. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
5. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
7. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.1.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.2 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.2.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	008			3.181.608,00	0,00	453.310,00	-132.248,00

5.2.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	008			5.405.942,00	0,00	859.550,00	10.918,00

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di TREPPO CARNICO (UD) che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li, _____

Il Sindaco
Maurizia Plos

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

dott. Luca D'Orlando

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	4
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1	Attività normativa	6
2.2	Attività tributaria	7
2.2.1	ICI/IMU	7
2.2.2	Addizionale IRPEF	7
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	7
2.3	Attività amministrativa	8
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
2.3.2	Controllo di gestione	8
2.3.3	Valutazione delle performance	11
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	14
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	15
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	15
3.1.1	Entrate	15
3.1.2	Spese	15
3.1.3	Partite di giro	15
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	16
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	16
3.3.1	Gestione di competenza	16
3.3.2	Risultato di amministrazione	17
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	17
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	17
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	17
3.7	Rapporto tra competenza e residui	18
3.8	Patto di stabilità interno	18
3.9	Indebitamento	18
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	18
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	19
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	19
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	19
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	19
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
3.12	Spesa per il personale	20
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	20
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	21
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	21
3.12.5	Fondo risorse decentrate	21
3.12.6	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	21
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22
4.1	Rilievi della Corte dei conti	22
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	22
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	23
5.1	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	23
5.1.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	23
5.1.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	23

5.2	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	23
5.2.1	Primo anno di mandato	23
5.2.2	Ultimo anno di mandato	23